la Provincia PAVESE

Quotidiano

Data 28-10-2022
Pagina 47
Foglio 1

LA FESTA

Restaurato l'organo di S. Leonardo Questa sera il concerto con il coro

Cecilia Farina suona lo strumento il cui recupero è costato centomila euro In programma anche la presentazione del libro sui lavori e sulle corali del paese

Saranno l'organista Maria Cecilia Farina e la corale parrocchiale questa sera alle 21 a inaugurare con un solenne concerto l'organo Amati-Mentasti di San Leonardo, che torna a far sentire la sua voce dopo un restauro durato due anni. Un lavoro molto importante, quantificabile in centomila euro, cifra che è già stata quasi interamente coperta grazie al parrocchiano Gian Carlo Arbasini, che da anni sollecitava questo intervento e che si è prodigato anche a trovare parte del denaro.

Accanto a lui la Cei, la Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia, i due comuni di Linarolo e Valle Salimbene, la Cassa Rurale e Artigiana di Binasco e i fedeli della parrocchia, che non hanno mai fatto mancare il loro sostegno sotto la spinta dei due parroci a capo della comunità: prima don Luigi Pedrini e ora don Emilio Malinverni. Il restauro è stato realizzato da Alessandro Venchi, coadiuvato da Giancarlo e Simone Quaroni. L'organo è stato smontato completamente. Un'opera delicata e importante, andata dal risanamento dei mantici a quello dei somieri (le parti lignee che sostengono le canne) che erano stati presi d'assalto dagli insetti. Anche le canne metalliche erano in uno stato precario a causa dei roditori e sono state ripulite, così come quelle in legno. Imponente l'intervento sulla tastiera, che è stata interamente smontata, reintegrata dove mancavano alcune parti e lucidata. Altrettanto complesso è stato infine il lavoro di ricollocazione delle parti dell'organo nella cantoria sopra il portale d'ingresso. A questo lungo lavoro di restauro Gian Carlo Arbasini ha anche dedicato due pubblicazioni raffinate: la prima nel 2020 che racconta la storia dell'organo e la prima tranche di lavori e l'altra -che sarà presentata questa sera- che approfondisce la seconda tranche ma si estende anche alla storia delle corali che hanno animato la vita cultuale di San Leonardo. E' quindi ora grande l'attesa per tornare ad assaporare la voce emessa dall'organo, silenzioso da quarant'anni. La benedizione da parte di don Emilio Malinverni anticiperà il concerto, diviso in due parti: una affidata alla professoressa Maria Cecilia Farina, che eseguirà tra gli altri la "Sonata in do maggiore" di Alessandro Rolla, la "Corrente italiana" di Juan Cabanilles e il "Concerto in do maggiore" di Johann Sebastian Bach e l'altra della corale parrocchiale, che a San Leonardo si è ricostituita proprio attorno a questo organo restaurato. —

DANIELA SCHERRER

Simone Quaroni si è occupato del restauro dell'organo di San Leonardo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

129258

Fond.Comunitarie - Pavia